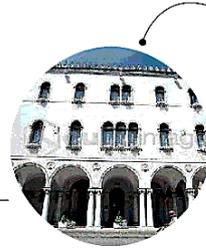


Miranese

mestrecronaca@gazzettino.it



PALAZZO DELLA LOGGIA
Terminato l'ammodernamento ed adesso potrà così tornare ad ospitare i dibattiti del Consiglio comunale



Venerdì 16 Giugno 2023
www.gazzettino.it

Lavori finiti, riapre la Rocca

►Domenica, in occasione del Palio, si potrà vedere ►La Biblioteca sarà temporaneamente spostata da vicino l'intervento realizzato sulla cinta muraria per la ristrutturazione di Palazzo Scotto

NOALE

Doppia novità per i noalesi: domenica riapre al pubblico la rocca dei Tempesta e mercoledì il Consiglio comunale torna in centro storico. Dopo quasi 10 anni dall'ultima seduta, il Consiglio comunale torna nella storica sede di Palazzo della Loggia.

«L'occasione è data dalla necessità di spostare la Biblioteca Comunale in uno spazio temporaneo per permettere l'avvio dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Scotto, attuale sede - spiega il presidente del Consiglio Riccardo Canil -. Va ricordato che l'amministrazione ha ottenuto 1.600.000 euro di fondi PNRR per intervenire sullo storico palazzo, che sarà destinato a polo aggregativo culturale e a ospitare la pinacoteca stabile di Egipto Lancerotto. Successivamente la Biblioteca approderà alla nuova sede di Palazzo Carraro, il cui cantiere è imminente». Di conseguenza, la sede provvisoria è stata individuata nella Sala Rinaldo Maso di Via Ongari, unico spazio comunale idoneo, capiente e adatto ad ospitare la biblioteca. Il Consiglio Comunale, che si tiene proprio in sala Maso dal 2014, lascerà lo spazio e l'assemblea, con l'occasione, torna a Palazzo della Loggia. «La sala consiliare della Loggia, che grazie ad un intervento di qualche anno fa aveva recuperato il giusto lustro, - continua Canil - adesso è stata completata anche dal punto di vista multimediale, con microfoni, video e connettività, ed è pronta a ospitare nuovamente il Consiglio comunale con diretta streaming». Il 21 giugno alle 19 i consiglieri si ritroveranno quindi in Palazzo della Loggia.

RIPARTENZA

È previsto invece per domenica, in occasione del palio, l'apertura dello storico cancello della Rocca dei Tempesta. Il monumento simbolo della città di Noale è stato oggetto di un lungo e accurato restauro, su progetto dell'architetto Patrizia Valle, che ha interessato la cinta muraria,

crollata in più punti, l'inserimento di nuovi servizi igienici nella Torre sud, e soprattutto la riapertura di una seconda porta di accesso la cui esistenza è storicamente documentata. È stata poi aggiunta una scala esterna alla Torre ovest che consentirà l'accesso al primo piano, che ospiterà una mostra fotografica dedicata al restauro appena concluso.

«I cittadini e i tanti visitatori della nostra città - commenta la sindaca Patrizia Andreotti - attendevano la riapertura della Rocca, luogo suggestivo che nel tempo abbiamo apprezzato anche come scenario di tanti spettacoli ed eventi culturali che quest'estate torneranno a incantarci». L'appuntamento è alle 11 in Sala San Giorgio con gli interventi degli architetti Patrizia Valle, che ha curato il progetto e la direzione lavori, e Davide Desiderio in rappresentanza della Fornace San Marco che ha realizzato tutte le campionature dei materiali e la loro fornitura.

La rocca si riaprirà alle 11.45 insieme al corteo di una rappresentanza delle Contrade.

Melody Fusaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOALE Una bella immagine dall'alto della Rocca dei Tempesta

Mirano

Incidente, la famiglia di Andrea ha chiesto una perizia tecnica

Per la Procura, che ha raccolto le testimonianze dei presenti e ha analizzato a fondo il rapporto della polizia locale del Miranese, non c'è alcuna colpa da parte dell'automobilista nell'incidente che sabato ha ucciso Andrea Marigo, 11 anni (nella foto), travolto mentre era in sella alla sua bicicletta. A chiedere però che non vada in archivio il fascicolo aperto di prassi - per omicidio stradale nei confronti dell'automobilista, è il padre dell'undicenne che chiede alla Procura una perizia sulla velocità della macchina. «Non

vogliamo fare una caccia delle streghe o inseguire chimere, ma lo facciamo per puro senso di giustizia per la memoria di Andrea e anche per rispetto dell'immenso dolore provato dalla nostra famiglia - ha commentato il padre - Siamo perfettamente consapevoli, che è stato Andrea a non fermarsi allo stop, o comunque ad oltrepassare la linea di arresto uscendo da una strada laterale, ma è altrettanto vero che quell'intersezione e l'arrivo di mio figlio in bicicletta erano ampiamente visibili

dall'automobilista, e che il limite di velocità massimo consentito in quel punto è di



40 chilometri all'ora». Questo avrebbe dovuto comportare, secondo il padre, «che se si vede sopraggiungere e avvicinarsi ad uno stop un utente debole, come un bambino, la velocità va regolata e ulteriormente ridotta per tutelare il ciclista o il pedone, e anche se stessi». Motivo che spinge la famiglia, prima che si faccia strada un'archiviazione, «che venga ben valutata la condotta di guida del conducente dell'Audi A1, e in particolare la velocità tenuta della vettura e quella di collisione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poche adesioni, niente "Notte rossa"

MARTELLAGO

Nelle frazioni sì, ma a Martellago "no party". Sabato sera torna a Olmo la Notte Oro promossa da Concommercio, Comune e da ben 27 commercianti locali: negozi aperti e 13 punti di animazione lungo via Olmo, pedonalizzata. E sabato 24 tocca alla Notte Azzurra a Maerne, anche qui con tante attività coinvolte, 31. Fa dunque ancora più specie che invece la Notte Rossa 2023 a Martellago, prevista in luglio, salti per scarse adesioni dei negozianti, sette: "flop" al centro del consiglio di mercoledì che ha approvato il contributo di ottomila euro per le due Notti "superstiti". L'assessore preposto appiani diverbi e problemi tra gli operatori

del paese, perdere l'evento è un peccato" ha detto Erika Fusaro (Impegno Comune) sollecitando il confermato Lionello Corò. Che motiva la disaffezione con la crisi dell'associazione commercianti Vivi Martellago, "in stand-by da marzo - ha spiegato -: presidente e direttivo uscenti non vogliono più ricandidarsi, nessuno si fa avanti, e senza "spinta" l'adesione all'evento è stata scarsa. Con le elezioni, non sapendo se sarei stato rieletto, era difficile per me andare a fondo della questione: ora lo farò". Risposta criticata dalla minoranza. "Un assessore è tale ed è pagato fino all'ultimo giorno di mandato, non smette in campagna elettorale: perché non si è attivato prima per farsi da trait d'union tra i commercianti? Il mallese-

re, peraltro, era noto da tempo" ha lamentato Alessio Boscolo (InSieme). "A monte c'è anche un problema di costi, per l'adesione sono richiesti 150 euro ai pubblici esercizi e 70 ai negozi, e a febbraio gli operatori del capoluogo se ne erano lamentati" ha precisato il sindaco Andrea Saccarola - Siamo l'unico comune del Miranese dove si fanno tre notti colorate, con relativo contributo, e nel 2022 le abbiamo finanziate in toto: non è vero che non lavoriamo per il settore e non dipende da noi se quest'anno a Martellago salta". Saccarola ha assicurato che i quattromila euro per la Notte Rossa saranno reinvestiti per un evento musicale a settembre, "e per allora recupereremo tante adesioni". N.Der

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia, Terna potenzierà la rete

SCORZE'

Nel Veneziano, in particolare Scorze' e Noale, e nel Trevigiano saranno demoliti 18,5 km di linee elettriche aeree e 77 sostegni a fronte della realizzazione di 2 km di nuove linee aeree e 26,3 km di linee in cavo interrato per il raccordo della nuova Stazione Elettrica di Volpago. Lo rende noto Terna dopo aver avviato l'iter autorizzativo del progetto di 100 milioni di investimenti per ammodernare la rete elettrica del Veneto. È prevista, anche la realizzazione di una stazione di derivazione di ridotte dimensioni a beneficio dell'azienda San Benedetto in località Rio San Martino di Scorze' dove Terna demolirà pure 3,6 km di elettrodoto aereo e il so-

stegni che insistono sul centro abitato. Con l'iter autorizzativo del progetto di Terna per la nuova Stazione Elettrica a 380-220-132 kV di Volpago del Montello vi sarà anche il riassetto della rete veneziana proprio per contenere l'annoso problema "inquinamento elettromagnetico" per la presenza due stazioni di trasformazione ed elettrodotti aerei ad alta tensione che insistono sul territorio scor-

NEL PROGETTO PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI DUE CHILOMETRI DI NUOVE LINEE AEREE ALTRI 26 SARANNO IN CAVO INTERRATO

zetano. La stazione Olmara che si dirama da via Volta sul confine con il territorio noalese e la stazione elettrica Venezia Nord in via Canaletto a Gardigiano. L'opera di Terna Società guidata da Giuseppina Di Foggia, avrebbe l'obiettivo, attraverso una migliore magliatura, di adeguare la capacità di trasporto della rete elettrica del Trevigiano e dell'alto Veneziano all'elevato fabbisogno di energia dell'area, garantendo una maggiore sicurezza di esercizio e limitando il rischio di disservizi diffusi. Al fine di recepire le richieste delle comunità locali, l'ingombro della nuova Stazione Elettrica di Volpago è stato ridotto del 50% circa, pari a 33,5 mila metri quadri, a fronte degli oltre 60 mila della configurazione originaria. (r. fav.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA